



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
**ciclo d'incontri a cura di Anna Benedetti**

**mercoledì 3 marzo 2010 - ore 17.30**

**Biblioteca delle Oblate (Comunale Centrale)**  
**Via dell' Oriuolo, 26 (V. S.Egidio 21)**

**STEFANO BARTEZZAGHI**

***L' ELMO DI DON CHISCIOTTE***  
***CONTRO LA MITOLOGIA DELLA CREATIVITA'***  
(Editori Laterza, 2009)

Introduce: **Fulvio Paloscia**

***Se è vano opporsi ai mulini a vento delle mode popolari, indossare l'elmo di Don Chisciotte può aiutare a cercare quel nucleo di senso nascosto, forse, sotto il "mito" della creatività. Il microcosmo in cui viene esplorata la creatività è quello dei giochi di parole. Il metodo di ricerca è la digressione.***

Creatività è sapere che la maggior parte dei problemi non ha una soluzione sola; sapere che la maggior parte delle soluzioni del problema ammette più di un modo per arrivarci; sapere che non c'è un modo univoco per scegliere il più opportuno fra i percorsi che promettono di portarci a una soluzione ... Un po' somaro, un po' mago, il creativo è Don Chisciotte, el Ingenioso Hidalgo che vede un bacile da barbiere e lo promuove a elmo.

“Un' immersione progressiva secondo i tre gradi della creatività: creatività che rispetta le regole, che modifica le regole, che aggiunge regole. Senza dubbio Bartezzaghi si batte per quest'ultima soluzione, dopo aver sperimentato le precedenti. Le regole: ecco il punto centrale del suo discorso sul metodo. Senza regole non c'è creatività – e neppure gioco, che della creatività è parente stretto, il figlio prediletto.” (Marco Belpoliti, *La Stampa*, 13/6/09)

“Abituato a stupire il suo pubblico con rompicapi e giochi di parole, con questo libro, smonta, uno stereotipo dopo l'altro, l'idea comune della creatività. Quella capacità d'inventiva che viene spesso ritenuta in grado “di riscattare dal grigiore e dalla noia della quotidianità, quando in realtà non è altro che il frutto di studi e fatica”. Come l'italiano, diceva De Sica, non ha bisogno di concentrarsi per arrotolare gli spaghetti intorno alla forchetta, così un artista mentre lavora può permettersi di creare solo grazie alla sua padronanza assoluta della tecnica. Senza inventare niente di nuovo, ma manipolando la realtà, intuendo come utilizzare qualcosa di vecchio in modo innovativo. “Proprio come don Chisciotte, che combatte con una bacinella in testa e un ronzino come cavallo”.

(Benedetta Pintus, *Repubblica*, 16/7/09)

**Stefano Bartezzaghi** enigmista e saggista, collabora con la Repubblica per la quale cura la rubrica di giochi Lessico e nuvole . Ha pubblicato e curato vari libri sui giochi di parole *Accavallavacca* (1992). *Sfiga all'OK Corral* (1998), *Lezioni di enigmistica* (2001) , *Incontri con la Sfinge* (2004), *Non ne ho la più squallida idea* (2006), *La posta in gioco* (2007), *L'orizzonte verticale. Invenzione e storia del cruciverba* (2007).